

Servizio completo

di Marco Guastavigna

Ci siamo, ecco qualche esempio concreto di intelligenza artificiale generativa al servizio di dirigenti e docenti.

Avete presente la circolare del superiore ministero su smartphone e registro elettronico? Bene, l'abbiamo fatta digerire all'IAG e...

... subito un vero e proprio gioiello: il riassunto audio del documento, realizzato da NotebookLM. La [burocrazia](#) diventa podcast!

Ma abbiamo pronti anche altri esempi di uso virtuoso degli assistenti virtuali...

Sintesi della Circolare N. 5274_11.07.2024

1. NotebookLM di Google

La circolare del Ministero dell'Istruzione italiana n. 5274 del 11 luglio 2024 affronta l'uso degli smartphone e del registro elettronico nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2024-2025.

Divieto di Utilizzo degli Smartphone in Classe: La circolare vieta l'uso degli smartphone in classe per gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Questa decisione si basa su studi internazionali, come il Rapporto UNESCO e il Rapporto OCSE PISA, che evidenziano l'impatto negativo degli smartphone sull'apprendimento, la concentrazione e lo sviluppo cognitivo degli studenti. Vengono citati anche rischi di isolamento sociale e la necessità di promuovere l'autonomia degli studenti.

Eccezioni: L'utilizzo degli smartphone in classe è consentito

solo in casi specifici, come previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) per studenti con disabilità o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, o in presenza di "documentate e oggettive condizioni personali".

Didattica Digitale: La circolare **non vieta la didattica digitale**, ma incoraggia l'uso di altri dispositivi come PC e tablet sotto la supervisione dei docenti.

Registro Elettronico e Diari/Agende Personali: Per promuovere l'autonomia e la responsabilità degli studenti, la circolare raccomanda di affiancare all'uso del registro elettronico la notazione giornaliera dei compiti su diari o agende personali. Questo per evitare la dipendenza dalla tecnologia e incoraggiare una gestione autonoma degli impegni scolastici.

Sanzioni: La circolare prevede l'aggiornamento dei regolamenti scolastici e del patto di corresponsabilità educativa per includere specifiche sanzioni disciplinari per gli studenti della scuola secondaria di primo grado che violano il divieto di utilizzo dello smartphone in classe.

In sintesi, la circolare promuove un approccio equilibrato all'uso della tecnologia nell'istruzione, limitando l'uso degli smartphone in classe per favorire la concentrazione, l'apprendimento e lo sviluppo cognitivo degli studenti.

a.1 – Livellatore di MagicSchool.AI, intervento per adattare la sintesi al 1° grado di istruzione USA

Regole per Usare gli Smartphone a Scuola

Il Ministero dell'Istruzione italiano ha scritto una lettera importante. Questa lettera dice cosa fare con gli smartphone nelle scuole per l'anno 2024-2025.

Divieto di Usare Smartphone in Classe: Non si possono usare gli smartphone in classe. Questo vale per tutti, dalla scuola

dell'infanzia fino alla scuola secondaria. Gli esperti dicono che gli smartphone possono distrarre e rendere difficile l'apprendimento.

Eccezioni: Gli smartphone possono essere usati solo in alcune situazioni, come per studenti con bisogni speciali.

Didattica Digitale: Si possono usare computer e tablet a scuola, ma solo con l'aiuto degli insegnanti.

Registro Elettronico e Diari: Gli studenti devono scrivere i compiti nei loro diari o agende, oltre a usare il registro elettronico. Questo aiuta a essere più responsabili e non dipendere solo dalla tecnologia.

Sanzioni: Le scuole devono avere regole chiare e punizioni per chi non segue le regole sugli smartphone.

In breve, questa lettera aiuta a usare la tecnologia in modo giusto a scuola, per aiutare gli studenti a concentrarsi e imparare meglio.

a.2 – Livellatore di MagicSchool.AI, intervento per adattare la sintesi al 7° grado di istruzione USA

Sintesi della Circolare N. 5274_11.07.2024

La circolare del Ministero dell'Istruzione italiana n. 5274 del 11 luglio 2024 tratta dell'uso degli smartphone e del registro elettronico nelle scuole, dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole secondarie di primo grado, per l'anno scolastico 2024-2025.

Divieto di Utilizzo degli Smartphone in Classe: La circolare stabilisce che gli studenti non possono usare gli smartphone in classe. Questa decisione si basa su studi internazionali, come il Rapporto UNESCO e il Rapporto OCSE PISA, che mostrano che gli smartphone possono avere effetti negativi sull'apprendimento, sulla concentrazione e sullo sviluppo cognitivo degli studenti. Vengono anche menzionati rischi di

isolamento sociale e l'importanza di sviluppare l'autonomia degli studenti.

Eccezioni: Gli smartphone possono essere utilizzati in classe solo in situazioni particolari, come previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) per quelli con difficoltà di apprendimento, o in presenza di "condizioni personali documentate e oggettive."

Didattica Digitale: La circolare non vieta l'uso della didattica digitale. Anzi, incoraggia l'uso di altri dispositivi come PC e tablet, sempre sotto la supervisione degli insegnanti.

Registro Elettronico e Diari/Agende Personali: Per aiutare gli studenti a diventare più autonomi e responsabili, la circolare suggerisce di usare il registro elettronico insieme a diari o agende personali per segnare i compiti. Questo serve a prevenire la dipendenza dalla tecnologia e a incoraggiare una gestione autonoma degli impegni scolastici.

Sanzioni: La circolare prevede che i regolamenti scolastici vengano aggiornati per includere sanzioni disciplinari per gli studenti della scuola secondaria di primo grado che non rispettano il divieto di usare lo smartphone in classe.

In sintesi, la circolare promuove un uso equilibrato della tecnologia nell'istruzione, limitando l'uso degli smartphone in classe per migliorare la concentrazione, l'apprendimento e lo sviluppo cognitivo degli studenti.

1. Sintesi di UPDF

Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S.2024 -2025

Utilizzo degli smartphone

Correlazione tra uso degli smatphone e rendimento scolastico

– Importanti studi internazionali dimostrano che l'uso del cellulare in classe ha un effetto negativo sugli apprendimenti degli alunni, come riportato nel Rapporto UNESCO "Global education monitoring report, 2023."

– Il Rapporto OCSE PISA 2022 evidenzia che la presenza di smartphone distrae gli studenti, specialmente in matematica, comportando una diminuzione dell'attenzione e del rendimento scolastico.

Effetti negativi dell'uso eccessivo dei telefoni cellulari

– L'uso continuo dei cellulari dalla prima infanzia compromette lo sviluppo cognitivo, causando perdita di concentrazione, memoria e abilità critiche.

– Si riscontra un aumento di minori affetti dalla sindrome dell'Hikikomori in Italia, evidenziando l'isolamento sociale dei giovani.

Divieto di utilizzo in classe

– È disposto il divieto di usare gli smartphone in classe dagli alunni della scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, eccetto in caso di Piani individualizzati per studenti con disabilità o altre necessità documentate.

– Altri dispositivi digitali come pc e tablet possono essere utilizzati sotto supervisione dei docenti, mantenendo un equilibrio nell'uso delle nuove tecnologie.

Aggiornamento dei regolamenti scolastici

– Le istituzioni scolastiche devono aggiornare i propri regolamenti, prevedendo specifiche sanzioni disciplinari per chi viola il divieto di utilizzo degli smartphone in classe.

Utilizzo del registro elettronico

Assegnazione dei compiti attraverso il registro elettronico

- Si è affermata la pratica di assegnare i compiti esclusivamente attraverso il registro elettronico, portando gli studenti a consultare regolarmente tali registri attraverso vari dispositivi tecnologici.
- Questo processo spesso coinvolge i genitori, titolari delle password per l'accesso al registro.

Sviluppo della responsabilità degli alunni

- Si raccomanda di accompagnare l'uso del registro elettronico con l'annotazione giornaliera dei compiti su diari o agende personali, per sviluppare la responsabilità nella gestione degli impegni scolastici.
- Tale approccio consente agli alunni di acquisire autonomia, riducendo la necessità di utilizzare il registro elettronico per tenere traccia dei compiti.

B.1 – Livellatore di MagicSchool.AI, intervento per adattare la sintesi al 1° grado di istruzione USA

Uso degli Smartphone a Scuola

Smartphone in Classe

Usare gli smartphone a scuola non è una buona idea. Gli studi dicono che quando gli studenti usano il cellulare in classe, non imparano bene. Questo è stato detto in un rapporto importante dell'UNESCO.

Distrazione

Gli smartphone possono distrarre gli studenti, specialmente quando studiano matematica. Se sono distratti, non possono concentrarsi e non fanno bene a scuola.

Problemi con l'uso dei Telefoni

Usare i telefoni troppo spesso può essere un problema. I bambini che usano i cellulari da piccoli possono avere difficoltà a concentrarsi e a ricordare le cose. In Italia, ci sono più ragazzi che si sentono soli perché passano tanto

tempo con il cellulare.

Divieto di Usare Smartphone

Non si possono usare gli smartphone in classe dagli alunni piccoli fino alla scuola media. Solo i bambini con bisogni speciali possono usarli. Gli alunni possono usare computer e tablet se gli insegnanti stanno a guardare.

Regole Scolastiche

Le scuole devono avere regole chiare. Chi usa il cellulare in classe può ricevere delle punizioni.

Compiti con il Registro Elettronico

I compiti vengono dati attraverso un registro elettronico. Gli studenti devono controllare il registro con i loro dispositivi. Anche i genitori possono vedere il registro.

Responsabilità

È importante che gli studenti scrivano i loro compiti su un diario. Questo li aiuta a ricordare e a essere più responsabili. Così, non devono sempre usare il registro elettronico per sapere cosa fare.

B.2 – Livellatore di MagicSchool.AI, intervento per adattare la sintesi al 7° grado di istruzione USA

Uso degli Smartphone e Registro Elettronico nella Scuola

Utilizzo degli smartphone

Effetti sull'apprendimento

- Studi internazionali mostrano che usare il cellulare in classe può influenzare negativamente il rendimento scolastico degli studenti. Questo è riportato nel Rapporto UNESCO "Global education monitoring report, 2023."
- Il Rapporto OCSE PISA 2022 evidenzia che la presenza degli smartphone distrae gli studenti, specialmente durante le lezioni di matematica, portando a una

diminuzione dell'attenzione e delle prestazioni.

Conseguenze dell'uso eccessivo

- L'uso costante dei cellulari fin dalla prima infanzia può danneggiare lo sviluppo del cervello, causando problemi di concentrazione, memoria e capacità di pensiero critico.
- In Italia, si nota un aumento di giovani affetti dalla sindrome di Hikikomori, che evidenzia un crescente isolamento sociale tra i ragazzi.

Divieto di utilizzo in classe

- È stabilito un divieto di utilizzare smartphone in classe per gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, eccetto per piani individualizzati per studenti con disabilità o altre necessità documentate.
- Altri dispositivi digitali, come computer e tablet, possono essere usati sotto la supervisione degli insegnanti, per garantire un uso equilibrato della tecnologia.

Aggiornamento delle regole scolastiche

- Le scuole devono aggiornare i loro regolamenti, introducendo sanzioni disciplinari specifiche per chi non rispetta il divieto di uso degli smartphone in aula.

Utilizzo del registro elettronico

Assegnazione dei compiti

- È diventata comune la pratica di assegnare i compiti solo attraverso il registro elettronico, il che porta gli studenti a controllare regolarmente questo registro usando diversi dispositivi tecnologici.
- Questo processo coinvolge spesso anche i genitori, che hanno le password per accedere al registro.

Sviluppo della responsabilità

- Si consiglia di accompagnare l'uso del registro elettronico con la scrittura quotidiana dei compiti su diari o agende personali, per aiutare gli studenti a sviluppare la responsabilità nella gestione dei loro impegni scolastici.
- Questo metodo consente agli studenti di diventare più autonomi, riducendo la necessità di usare il registro elettronico per tenere traccia dei compiti.

Chiudiamo con una rappresentazione grafica realizzata da UPDF, su cui purtroppo bisogna agire con lo zoom del programma di navigazione:



Il luogo qualunque: non ci sfugge nulla

di Marco Guastavigna

Questa volta presentiamo – e con grande orgoglio – un video di vera e propria denuncia, frutto della nostra costante attenzione alla realtà quotidiana e alle sue dinamiche.

Cinefuffa mette infatti il dito sulla piaga del dilagare delle iniziative sull'intelligenza artificiale, ma – soprattutto – testimonia la debolezza culturale dei dispositivi generativi mediante le associazioni visive scelte dall'applicativo utilizzato in rapporto alle indicazioni testuali fornite dall'essere umano e tradotte poi in audio e sottotitoli.

Il luogo qualunque: divieto di smartphone

di Marco Guastavigna

Un'altra occasione di discussione persa?

È nata prima la sfera pubblica o è nata prima la fuffa retorica?

Non sappiamo rispondere con certezza alla domanda, ma siamo sicuri che non immaginavamo un esordio così pressante.

[Le esternazioni di alcuni addetti ai lavori e le sottoscrizioni di alcuni addetti alla spettacolarizzazione polarizzata](#) a proposito di età minima per l'accesso a smartphone e social ci costringono infatti a una terza puntata de "il luogo qualunque".

Questa volta raccogliamo in un unico filmato 4 punti di vista e forniamo agli utenti del lavoro non solo il prodotto visivo realizzato dall'AI (una combinazione tra dispositivi diversi, [Video GPT by Veed](#)), ma anche le imbeccate di orientamento dell'accrocco.

Il risultato artificiale è – come prevedevamo – la fiera delle banalità e delle argomentazioni scontate, specchio perfettamente riflettente la qualità del dibattito nella quotidianità organica.

Il luogo qualunque: personalizzare la didattica

Noi de “Il luogo qualunque”, siamo sempre sul pezzo.

Avuta notizia degli [impegni del superiore ministero sulla personalizzazione della didattica mediante Artificial Intelligence](#), non abbiamo avuto esitazioni.

Siamo andati alle fonti, gli accrocchi del supremo sapere.

Ed ecco addirittura due prodotti di cui siamo orgogliosi:

- Uno spot, come è nel nostro DNA;
- Un documentario, da cui non potevamo davvero esimerci, vista l'importanza dell'argomento, che ha la caratteristica – tra varie altre – di essere linguisticamente stocastico, a testimoniare l'universalità dei principi su cui è costruito.

In entrambi i casi l'audio è il frutto della stesura di un testo da parte di un dispositivo di IA e della sua conversione automatizzata.

Precisiamo anche che non vi è alcuna volontà polemica nell'aver scelto un formato più adatto alla visione rapida su smartphone; è piuttosto un nostro vezzo giovanilistico.

**[CLICCA QUI PER VEDERE TUTTE LE ALTRE
PUNTATE DELLA RUBRICA](#)**

Personalizzare la didattica con l'IA? Ma nel concreto che significa?



Da settembre 2024, il [David Game College](#) sperimenterà un programma di studio alternativo per studenti [GCSE](#), il primo del suo genere nel Regno Unito, con **tutte le materie principali insegnate interamente da piattaforme di apprendimento adattivo basate sull'intelligenza artificiale**. Questo nuovo approccio racchiude l'essenza

stessa dell'istruzione incentrata sullo studente, al punto che gli studenti iscritti al programma non avranno insegnanti, né dovranno rallentare o accelerare il loro apprendimento per stare al passo con le lezioni tradizionali. Invece, gli studenti del programma Sabrewing seguiranno ognuno il proprio percorso di apprendimento personalizzato, studiando al proprio ritmo e ricevendo supporto individuale da coach di apprendimento dedicati che monitoreranno attentamente i loro progressi, fornendo feedback, guida e tutoraggio per consentire a ogni studente di realizzare il proprio potenziale e diventare studenti altamente efficaci e indipendenti. Inoltre, i nostri studenti trarranno vantaggio anche da un curriculum unico e ambizioso, che si concentra sullo sviluppo più ampio degli studenti in aree quali cittadinanza attiva, pensiero critico, alfabetizzazione digitale, espressione artistica, oratoria, consapevolezza di sé e imprenditorialità

10 fatti chiave sul programma Sabrewing:

Continua a leggere su [Concetti Contrastivi, il blog di Marco Guastavigna](#)

Il luogo qualunque

di Marco Guastavigna

Questa rubrica nasce da una collaborazione fra **Gesetti Colorati** e concetti [contrastivi.org](https://www.contrastivi.org).

Il tema è la **produzione di filmati per mezzo dell'intelligenza artificiale generativa** (text2video); l'approccio è l'ironia provocatoria; lo scopo è la riflessione.

Da macchine statistico-induttive – secondo noi – non si può pretendere creatività (come invece sostenuto da molti), ma semmai l'opposto: la convergenza verso ciò che attorno a una questione pensa la maggioranza (almeno relativa) delle persone, perché incontrato con maggiore frequenza nell'addestramento sui BigData saccheggianti in rete e ponderato come più probabile nella configurazione dei modelli di riferimento.

I filmati che proporremo avranno le dimensioni dello spot: i dispositivi che li realizzano sono infatti destinati a coloro che vivono la produzione di contenuti per il mercato dell'attenzione non tanto come un'attività intellettuale identitaria frutto di riflessione, quanto come una fatica cognitiva mercificata fonte (auspicata) di retribuzione.

Distingueremo tra quelli realizzati (come il primo) sulla base di un testo completo prodotto ad hoc dai dispositivi di IA generativa, quelli frutto di un testo di nuovo completo redatto da noi, quelli che hanno invece alle spalle un prompt molto breve, un'imbeccata a proposito di tema, funzione, pubblico, punto di vista e così via.

La cadenza? Estemporanea, ispirata dagli eventi... Vedremo, vedrete.

Per intanto godetevi il primo video sulla **importanza dell'inizio della scuola**.

Burocrazia artificiale

di Marco Guastavigna

Sta per cominciare l'ennesimo anno scolastico.

Su questo incombe una terribile minaccia: essere caratterizzato dalle quattro stagioni dell'intelligenza artificiale.



Non nel senso della circolarità dei 12 mesi, ma in quello della mescolanza e della confusione dei sapori. L'aggettivo "generativa" (denotazione fondamentale e

dirimente, almeno dall'epifania mediatica di ChatGPT), è già scomparso dall'orizzonte lessicale e dalla tecnica operativa. Gli accademici hanno occupato "manu epistemica" lo spazio della discussione. Reti di scuole si accingono a curricularizzare le versioni beta di applicazioni in costante adattamento alle richieste e ai feedback del mercato dell'istruzione.

Dai livelli più alti del tecno-feudalesimo nostrano è tuttavia percolata una formula che sembra mettere tutti d'accordo, anche quelli che si schierano contro, una sorta di impasto trasversale e digeribile da tutti: l'IA può servire a personalizzare la didattica e a ridurre la burocrazia.

Mentre aspettiamo che la prima istanza sappia andare oltre ai quiz delegati agli accrocchi digitali e alla [citazione dei cobot cinesi](#) che ormai più di un anno fa apriva all'[orientalismo](#) la prima pubblicazione destinata a fungere da forza di occupazione del perimetro di dibattito e confronto, diamo uno sguardo ravvicinato alla seconda.

La formulazione scelta dal marketing è agghiacciante, perché demagogica.

La scuola è infatti una branca della pubblica amministrazione e come tale deve seguire procedure e modalità esecutive e decisionali attente a garantire sia coloro che le attuano sia coloro che le subiscono. E quindi fare i conti con tutta la normativa che la riguarda, non solo con l'indice del libro di testo trascritto come progettazione didattica e con il gruppo WhatsApp "Genitori1".

A rendere il tutto insopportabile non è soltanto l'ottusità che contraddistingue molti – troppi! – dirigenti e funzionari. O il bizantinismo di formulari, moduli e altre compilande amenità inseriti a vario titolo negli interstizi dell'inerzia progettuale dei collegi dei docenti e nelle crepe dell'autoritarismo di quei DD.SS. che hanno dimenticato di essere in una istituzione della Repubblica e non in un'azienda a conduzione personale.

Ha grandi colpe lo snobismo di tutti coloro che considerano esaurita la propria attività, le proprie responsabilità e – ahimé! – i propri diritti a quanto erogato con la (e spesso dalla) cattedra. E non conoscono nemmeno a grandi linee il contratto di lavoro di settore, che per altro giudicano pessimo e peggiorativo da ogni punto di vista.



Bene, a tutti costoro diamo ancora una volta un amichevole consiglio: anche se sul gruppo WhatsApp del vostro dipartimento l'epidemic pignoleria disciplinare vi invita a declinare le minuzie della vostra "materia", considerate di

imparicchiare a usare non tanto i generatori di quiz, quanto [i dispositivi che "leggono" e "schedano" documenti](#). Chissà che dialogare con questi assistenti verificando il senso e il valore dei loro prodotti non vi aiuti a conoscere davvero e a discutere con consapevolezza non solo il contratto di lavoro, ma il [regolamento europeo in materia di intelligenza artificiale](#), il documento "[An ed-tech tragedy? Educational technologies and school closures in the time of COVID-19](#)" (652 pagine contro "il digitale" e a favore dell'insegnamento "umano", una vera leccornia) e così via.